III Domenica (B) di Pasqua

Testo del Vangelo (*Lc* 24,35-48): In quel tempo, (...) Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! (...)».

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: (...) Di questo voi siete testimoni».

La risurrezione di cristo, fondamento del messaggio cristiano

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, gli Apostoli sono testimoni di una realtà che li trasforma completamente: Gesù –così come dice la Sacra Scrittura- è risuscitato. La fede cristiana viene conservata o cade con la veritá della prova che Cristo è risuscitato tra i morti. "Se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede", afferma san Paolo (1Cor 15,14).

Se si prescinde da questo, si possono prendere pure dalla tradizione cristiana certe idee interessanti circa Dio e l'uomo, sul suo essere uomo ed il suo "Dover essere" –una specie di concetto religioso del mondo-, ma la fede cristiana resta morta. D'altra parte, che il fatto che Gesú semplicemente sia esistito o che, invece, esista ancora oggi, questo dipende dalla risurrezione. Nel "sì" o nel "no" di questa questione, non é in gioco un avvenimento in più fra tanti altri, ma si tratta, cosí com'è della personalitá di Gesú.

-Nella Tua risurrezione, Gesú, abbiamo raggiunto una nuova possibilitá di essere uomini ed un nuovo futuro per l'umanitá.